

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Nomina Direttore del Laboratorio cantonale

Premessa

Nel corso della primavera del 2019 il direttore Jermini ha comunicato la sua intenzione di andare in pensione all'inizio del 2020.

In data 13 settembre 2019 è stato pubblicato il concorso per la nomina del nuovo direttore, mentre a ottobre sono iniziate le audizioni con i candidati.

Il Laboratorio cantonale, unità amministrativa della Divisione della salute pubblica si occupa in particolare dell'esecuzione della legislazione federale e cantonale concernente le derrate alimentari e gli oggetti d'uso, nonché l'igiene delle acque balneabili.

La trentina di collaboratori del Laboratorio svolge attività ispettiva presso le circa 6'000 aziende alimentari e dell'acqua potabile assoggettate, attività analitica su campioni prelevati durante le ispezioni o presentati da enti e aziende nell'ambito dell'autocontrollo e infine attività amministrativa nel contesto delle procedure promosse in caso di non conformità.

Sotto la direzione del dir. Jermini (unico funzionario dirigente) il Laboratorio cantonale ha implementato con successo l'adozione a due riprese di strumenti di legge molto complessi, riuscendovi in modo armonioso con la realtà socio-economica del Cantone grazie a un approccio basato sul dialogo con le associazioni di categoria. Ha inoltre promosso i concetti di una moderna sicurezza alimentare anche con una presenza fattiva sul terreno, a livello di grande azienda come dell'artigianato e della piccola media impresa, così come nei media. Considerato il particolare periodo di crisi epidemica reputiamo molto importante che il Laboratorio cantonale possa funzionare al meglio e in particolare che possa essere mantenuto l'accreditamento secondo le norme ISO imposte dalla legislazione.

Ricordiamo inoltre la mozione del 14 marzo 2011 *“Per la tutela del consumatore è necessario un potenziamento del Laboratorio cantonale”* presentata da Raoul Ghisletta a nome del Gruppo socialista, accettata il 18 giugno 2018 dal Gran Consiglio, con 65 favorevoli e 6 astenuti, con il rapporto di Gina La Mantia di cui riportiamo la parte finale delle conclusioni.

«...Inoltre, considerata l'importanza per la salute pubblica dei servizi del Laboratorio cantonale, e considerato il fatto che, nonostante gli accorgimenti di razionalizzazione messi in atto e descritti in questo rapporto, quest'ultimo lavori con il minimo necessario di personale per adempiere agli obblighi di controllo prescritti dalla Confederazione, invitiamo il Consiglio di Stato a prescindere in questo caso dal tempo di attesa di sei mesi per l'assunzione di nuovo personale».

Domande

Con la presente interrogazione chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Per quali motivi la nomina si sta protraendo per così tanto tempo? Sono forse in atto delle riorganizzazioni?
2. Queste tempistiche molto lunghe non rischiano di lasciarsi sfuggire, verso il privato, i profili più interessanti e competenti che hanno partecipato al concorso?
3. Come viene gestito e organizzato temporaneamente il laboratorio cantonale considerato che non dispone di un funzionario dirigente?

4. Non vi è il rischio di compromettere l'accreditamento alle norme ISO considerato che manca da tempo un direttore, funzione di riferimento per questa certificazione?

Per il Gruppo socialista

Henrik Bang

Biscossa - Buri - Corti - La Mantia -

Lepori - Lurati Grassi - Pugno Ghirlanda -

Riget - Sirica